

COMUNE DI POGGIOMARINO CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



Lavori di realizzazione di un asilo nido alla via Papa Giovanni XXIII.



STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Il Progettista
Arch. Maria Facciuto

Collaboratori al R.U.P.
Geom. Raffaele Saporito
Ing. Stefania D'Avino
Ing. Mario Padovano

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giuseppe Del Sorbo

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

L'Amministrazione ha incaricato questo Ufficio di redigere la progettazione di fattibilità tecnica economica – preliminare per i “Lavori di realizzazione di un asilo nido alla via Papa Giovanni XXIII” nel rispetto delle previsioni del Piano Regolatore Generale vigente.

L'asilo nido ospiterà un numero di cinquanta bambini suddivisi in numero quindici lattanti e numero trentacinque svezzati.

Il progetto dell'asilo nido prevede uno sviluppo planimetrico caratterizzato da un blocco rettangolare (di circa 38 m x 12 m), al centro del quale trova collocazione un ambiente circolare che predomina lo spazio sia in planimetria proponendosi come elemento di discontinuità e sia in prospettiva sviluppandosi per un'altezza maggiore rispetto al resto dell'edificio stesso. L'elemento circolare diventa il centro del complesso ed ospita la scala e l'ascensore che permettono il collegamento con il piano superiore.

Al piano terra saranno distribuiti gli spazi e gli ambienti necessari per i lattanti (da zero a 6 mesi circa), mentre il piano primo sarà dedicato ai bimbi svezzati (dai sei mesi circa ai tre anni).

In particolare al piano terra trovano collocazione:

- un ingresso/filtro destinato ad accogliere tutti i bimbi dell'asilo nido (lattanti e svezzati) con personale addetto ad accompagnare i bambini nelle diverse aree soggiorno;
- un'area accettazione/informazioni su tutte le attività/servizi/laboratori offerti dall'asilo nido stesso;
- un deposito passeggini e materiale;
- un soggiorno per le attività di gioco e per il pranzo con annessa cucina e dispensa, servizi igienici e sala riposo;
- una lavanderia/guardaroba/stireria;
- un deposito materiale;
- un ambulatorio pediatrico;
- uno spogliatoio per il personale con relativi servizi igienici (con previsione di un bagno per i diversamente abili);
- un locale pluriuso per il personale che all'occorrenza può essere adibito a sala pranzo, sala riunione, segreteria, preparazione materiale d'uso, etc.;
- uno spazio pavimentato libero per attività all'esterno per tutti i bambini.

Al primo piano sono previsti gli spazi per gli svezzati che saranno suddivisi in due gruppi da numero dodici bimbi ciascuno:

- un'area accettazione/informazioni;
- due soggiorni per le attività di gioco e per il pranzo con annessa cucina, dispensa, servizi igienici e sala riposo;
- uno spogliatoio e relativi servizi igienici per il personale.

La nuova costruzione dell'asilo nido prevederà una struttura in cemento armato articolata in pilastri lineari, curvilinei e setti portanti.

Nella presente relazione vengono elencate le autorizzazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera in relazione anche all'eventuale impatto ambientale che potrebbe derivare dalla realizzazione dell'opera.

L'intervento previsto nel presente progetto può definirsi conforme agli strumenti urbanistici ed alle normative vigenti in merito nel Comune di Poggiomarino (NA).

Le Normative urbanistiche vigenti sono le seguenti:

- Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Poggiomarino, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 877 del 07/12/1999 e pubblicato sul BURC n. 84 del 27/12/1999. Ai sensi del suddetto P.R.G. la zona interessata dall'intervento di progetto è classificata come F2 "istruzione".
- Norme Tecniche di Attuazione annesse al P.R.G. di cui sopra che fissano come unico indice quello relativo alla fabbricazione con limite massimo di 2,00 mc/mq.
- Piano Territoriale Paesistico e Regolamento di Attuazione. Non risultano vincoli di sorta per l'area di intervento.
- Legge 431/85 articolo 1 lettera C (vincoli per corsi d'acqua" boschi, fiumi e torrenti). L'area di intervento non ricade nella competenza di tale vincolo di tutela.
- V.I.A. Per le opere in esame non è obbligatorio uno studio di impatto ambientale propriamente detto.
- Vincolo archeologico. L'area oggetto di intervento rientra all'interno della perimetrazione del vincolo archeologico del Comune di Poggiomarino. Si procederà alla richiesta di parere alla Soprintendenza nella fase di acquisizione dei pareri sul progetto definitivo.
- Vincolo sismico. Il Comune di Poggiomarino risulta inserita tra le località sismiche di seconda categoria, per cui dovranno essere rispettate le normative di cui alla Legge n. 6° del 02/02/1974, Legge n. 1086 del 05/11/1971 nonché la Legge Regionale 9183.
- Autorità di Bacino. Ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 183 del 15/05/1989 il progetto definitivo non dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione della competente Autorità di Bacino, non essendovi previsti vincoli di sorta.
- Norme di tutela ambientale. Non risultano vincoli specifici tuttavia nella realizzazione dell'opera sarà minimizzato l'impatto ambientale derivante dalla nuova costruzione che avrà elementi estetici migliorativi e congruenti con l'esistente contesto ambientale. La realizzazione del centro polifunzionale, non potrà che risultare di positivo effetto per il tessuto sociale della zona.
- Norme sui consumi energetici. Saranno rispettate le norme sui consumi energetici per usi termici dell'edificio, secondo quanto previsto dalla legge n.373/76 ed al regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28.06.1977 e pubblicato sulla G.U. n.36 del 6.2.1978.

- Norme antincendio. L'area è soggetta ai controlli di prevenzione incendi in quanto rientrante tra quelli di cui al D.M. 16/02/1982. Saranno rispettate le norme di cui al D.M. 219/92, pubblicato sulla G.U. n° 218 del 16/9/92. Il progetto definitivo dovrà essere sottoposto all'esame preventivo del Comando Vigili del Fuoco di Napoli.
- Norme per il superamento delle barriere architettoniche. Saranno rispettate tutte le "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici di cui all'art.4, comma 4.4 del D.M. 236/89 pubblicato sulla G.U. n° 145 de123/6/89.

Nel progetto di fattibilità tecnica economica – preliminare, la previsione di spesa è stata fatta utilizzando i prezzi unitari contenuti nel Prezzario 2022 Opere Edili della Campania.